

APPENNINO

CASTROCARO LAVORI PER L'ENEL PROROGATI FINO AL 24

PROSEGUIRÀ fino al 24 gennaio la circolazione a senso alternato in viale Marconi e in via Roma, per i lavori della nuova rete Enel: il tutto nel tratto tra il nuovo accesso carrabile vicino all'ingresso del Padiglione delle Feste delle Terme e la zona di via Roma che fronteggia piazza Mazzini.

ROCCA SAN CASCIANO APPUNTAMENTO PER BAMBINI E FAMIGLIE ALLE 15.30

'Ceneré' di Pizzol apre le Favole a teatro

VIENE messo in scena oggi a Rocca San Casciano alle 15.30 al Teatro Italia lo spettacolo Ceneré, con regia di Giampiero Pizzol (foto), che apre la rassegna Favole a teatro, a cura della Compagnia Le quinte (ingresso libero). «Sarà una scintilla teatrale – spiegano i curatori – a mutare l'inerte e grigia cenere nella rossa favola del fuoco, da cui rinascerà la magia di quella notte che condurrà Cenerentola al

ballo. La potenza fisica del fuoco è anche simbolo del trionfo della luce sulla notte e della vita sulla morte, facendo esplodere fuochi d'artificio di equivoci e risate». Commenta il sindaco Rosaria Tassinari: «Nella rassegna teatrale per adulti, abbiamo voluto inserire spettacoli per bambini, ragazzi e famiglie, non solo per farli divertire, ma anche appassionare al teatro».

q. c.



GALEATA

C'è 'Western Comedy', risate e beneficenza

VA in scena oggi alle 16 e in replica alle 21 al teatro Zampighi di Galeata in prima assoluta 'Western Comedy. El Pamperos e Boccaonta', spettacolo comico presentato dalla compagnia teatrale 'Notte stellata'. Il testo e le musiche originali sono curate da Maria Cristina Filippi, nel cast Nevio Ronci, Luca Siboni e Fausto Martini. Il ricavato sarà devoluto all'associazione Teodorico per le opere sociali (info 347.6912569).

CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI

Il governo sblocca soldi per scuole e strade

AMMONTANO a 4 milioni e 250mila euro i fondi destinati ai Comuni romagnoli con popolazione sotto i 20.000 abitanti previsti dalla recente legge di bilancio 2019 e attribuiti ai beneficiari con un decreto del ministero degli Interni del 10 gennaio. I contributi assegnati devono essere utilizzati nel 2019 per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale. Ne hanno dato ufficialità ieri il deputato Jacopo Morrone, segretario della Lega Romagna, e la deputata riminese Elena Raffaelli. «Dopo le tante critiche pregiudiziali – sottolinea Morrone –, si dimostra come la manovra del Governo vada concretamente in aiuto ai piccoli comuni, sbloccando fondi finora vincolati e destinandoli a opere essenziali, che consentiranno di aprire nuovi cantieri e fare investimenti a beneficio dell'intera comunità».

IL TOTALE dei contributi in Provincia di Forlì-Cesena è pari a oltre 1.500.000 euro, così ripartiti nel Forlivese: 100mila euro a Bertinoro e Forlimpopoli (comuni dai ventimila ai diecimila abitanti); 70mila euro a Meldola, Predappio e Castrocaro Terme e Terra del Sole (comuni dai diecimila a cinquemila abitanti); 50mila euro a Galeata, Modigliana, Santa Sofia e Civitella (comuni da cinquemila a duemila abitanti); 40mila euro a Rocca San Casciano, Dovadola, Tredozio, Premilcuore e Portico e San Benedetto (comuni sotto ai duemila abitanti).

SANTA SOFIA DISAGI DOPO L'ADDIO DEL DOTTORE BERTINI, ANDATO IN PENSIONE

Medici di famiglia al contrattacco

Critiche a sindaco e Ausl: «Non possiamo coprire noi i nuovi pazienti»

di OSCAR BANDINI

SALE il disagio e la preoccupazione dei cittadini di Santa Sofia dopo il pensionamento del medico di famiglia Lamberto Bertini e la sua mancata sostituzione. Ancora lunghe file di cittadini al cup dell'ospedale Nefetti per informarsi della situazione, capire i tempi di arrivo del nuovo medico convenzionato od optare per uno dei due medici ancora in grado di ricevere nuovi pazienti.

E SONO proprio i tre medici di famiglia Fabio Ravaioli, Tiziano Boscherini e Ida Ridolfi a dire la loro nei confronti sia dell'Ausl che del sindaco di Santa Sofia Daniele Valbonesi. «L'Ausl ci aveva debitamente convocati – precisano i tre medici –, seppur tardivamente, per la questione del pensionamento del dottor Bertini, chiedendoci la disponibilità a coprire il periodo interinale necessario per la nomina del prossimo



POLEMICHE Daniele Valbonesi

medico convenzionato. Tutti e tre abbiamo declinato con decisione la proposta, vista l'impossibilità di far fronte a un onere ingentissimo dato l'alto numero dei 1.500 pazienti rimasti 'orfani' e considerato il periodo stagionale a più alta morbilità dell'anno. La situazione – aggiungono i medici di famiglia – sarebbe stata precaria e pericolosa per la salute dei cittadi-

ni e per la nostra stessa professionalità, messa a così dura prova».

DA ANNI i medici di famiglia infatti operano in una situazione di forte impegno professionale e per di più in una zona periferica e disagiata ad alta vocazione turistica eppure sprovvista di un elementa-

EMERGENZA

Fabio Ravaioli, Ida Ridolfi e Tiziano Boscherini spiegano il no: «Onere insostenibile»

re servizio di guardia medica stagionale.

MA I TRE MEDICI contestano duramente anche il sindaco di Santa Sofia, che per rassicurare i cittadini aveva dichiarato al nostro giornale, dopo aver ringraziato il dottor Bertini per il lavoro svolto in 41 anni di professione, che «per i suoi pazienti ci potreb-

bero essere alcuni mesi di disagio perché l'Ausl Romagna dopo la ricerca di un sostituto (non andata a buon fine) dovrà trovarne uno definitivo e la ricerca non poteva partire prima del pensionamento di Bertini. Nel frattempo la rete dei medici di famiglia che hanno dato la disponibilità – la conclusione –, la guardia medica e l'ospedale Nefetti, garantiranno il servizio sanitario per tutti i cittadini».

FRASI che non sono piaciute affatto a Ravaioli, Boscherini e Ridolfi: «A noi è sembrata una beffa – la loro replica – sentirci dichiarare l'esatto contrario per bocca del primo cittadino e su un mezzo di comunicazione così diffuso come il quotidiano locale. Infine – concludono i medici di famiglia –, sollecitiamo l'Ausl a provvedere tempestivamente alla nomina di un sostituto ad interim, nell'interesse dell'intera cittadinanza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTROCARO E TERRA DEL SOLE GRANDE GIORNATA PER LA SEZIONE, IN CRESCITA I SOCI

Avis: oggi assemblea, pranzo e premiazioni

UN ANNO consegnato con soddisfazione agli archivi e una nuova stagione all'orizzonte da affrontare con i consueti entusiasmo e spirito di abnegazione. La sezione Avis 'Donato Donatini' di Castrocaro Terme e Terra del Sole si ritrova questa mattina per la canonica assemblea annuale. Alla messa in suffragio dei donatori scomparsi, celebrata ieri sera, faranno seguito oggi la relazione del presidente Roberto Pizzigati e il pranzo conviviale.

«**ANCHE** nel 2018 il numero di donatori e donazioni è cresciuto – spiega il leader dell'associazione, enunciando una manciata di numeri a testimonianza della bontà del lavoro dei volontari –: 236 sono i nostri soci, di cui 224 donatori attivi e 12 collaboratori; 421 le donazioni fatte nel corso degli ultimi 12 mesi, di cui 325 di sangue, 93 di plasma e 3 di piastrineforensi». Per il 2018 sono stati confermati i tanti eventi tradizionalmente in calendario ad ecce-

zione della festa del donatore. «Una manifestazione dal costo esagerato, 2.500 euro a fronte di un'entrata dalle libere offerte inferiore a 400 euro. Meglio destinare le risorse ad associazioni locali, dalla banda alla scuola passando per il comitato genitori». Confermatissimi i mercoledì della salute e della prevenzione e le camminate estive sotto le stelle, che cresceranno di numero. Sono poi allo studio interventi nelle scuole con un'equipe formata da medico nutrizionista e un medico dell'Avis.

«**DESIDERO** ringraziare tutti coloro che si sono avvicinati all'associazione diventandone donatori – conclude Pizzigati –, quanti si sono resi disponibili a ogni chiamata per far fronte alle richieste del programma sangue e plasma della Romagna; coloro che hanno provato ma non hanno potuto; quanti hanno dovuto interrompere l'esperienza della donazione; tutti i miei collaboratori che mi hanno supportato e

supportato nelle varie attività e coloro che in qualsiasi modo ci hanno offerto collaborazione o contributo come associazioni, imprenditori o privati cittadini».

PREMIATI nell'occasione alcuni dei donatori più attivi: distintivo in oro a Daniele Biondini, Roberto Fabbri e Massimiliano Turci; distintivo in argento dorato a Laura Asirelli, Michela Gurioli, Riccardo Galeotti, Mattia Pizzigati, Dino Gentilesca, Alessandro Ricci; distintivo in argento a Luca Assirelli, Luciano Carcione, Giulia Caroli, Rosalia Cile, Irene Fabbri, Antonio Fiore, Lisa Gattella, Michele Marchetta, Roberta Merenda, Federico Ruscelli, Mattia Serrani, Mina Straniero, Alessia Zoli; distintivo in rame a Andrea Battistini, Elisa Franci, Roberta Gattella, Leticia Lombardi, Alessio Lombini, Riccardo Magalotti, Fausto Peron e Valentino Vallicelli.

Francesca Miccoli